



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa in occasione del 103° Anniversario di Costituzione dell'Aeronautica Militare 28 marzo 2026

Care donne e cari uomini dell'Aeronautica Militare,

oggi celebriamo i 103 anni della vostra storia. Ma, soprattutto, celebriamo Voi: le persone che ogni giorno danno senso e forza a questa Istituzione con il vostro impegno, la vostra passione e il vostro senso del dovere.

Dietro ogni missione, ogni volo, ogni attività operativa o addestrativa, ci sono volti, storie, sacrifici silenziosi. Ci sono famiglie che condividono le vostre assenze, le vostre responsabilità, le vostre scelte. È a tutti Voi che desidero rivolgermi, con riconoscenza autentica e profondo rispetto.

Il mio primo pensiero va ai Caduti. Il loro sacrificio non è solo memoria: è presenza viva, è guida quotidiana, è parte integrante di ciò che siete. Alle loro famiglie va la gratitudine sincera dello Stato e la mia personale vicinanza, nella consapevolezza che il loro dolore appartiene a tutta la nostra comunità. Con commozione, ricordiamo il Generale di Brigata Aerea Mettini e l'Allievo Ufficiale Pilota Nucheli: Simone e Lorenzo, due uomini uniti dalla stessa passione e dallo stesso sogno di volare, che continueranno a vivere nel ricordo e nell'esempio che hanno lasciato.

L'Aeronautica Militare è fatta di tradizione e di futuro. È nata dal coraggio di chi ha creduto nel volo quando era ancora una sfida incerta, ed è cresciuta grazie a generazioni di uomini e donne che hanno saputo innovare senza mai perdere il senso della propria identità. Oggi quella storia continua attraverso di voi, nel vostro lavoro quotidiano, nelle vostre competenze, nella vostra capacità di affrontare un dominio sempre più complesso, quello aerospaziale.

So bene cosa significa operare in questo contesto: turni impegnativi, responsabilità elevate, decisioni che non ammettono esitazioni. So cosa vuol dire essere pronti a partire, spesso senza preavviso, e operare lontano da casa. E so anche che, accanto alla professionalità, c'è qualcosa che non si insegna: lo spirito di squadra, la fiducia reciproca, il senso di appartenenza che vi lega profondamente gli uni agli altri.

È questo che rende l'Aeronautica Militare una realtà credibile e rispettata, in Italia e nel mondo. Non solo per la tecnologia, per i mezzi e per le capacità operative, ma per le persone. Lo dimostrate ogni giorno: quando garantite la sicurezza dei nostri cieli, quando intervenite per salvare vite, quando rappresentate l'Italia all'estero, quando svolgete con discrezione e serietà compiti che raramente fanno notizia ma che sono essenziali per tutti noi.



Il Ministro della Difesa

Viviamo un tempo complesso, segnato da instabilità e nuove minacce. Il dominio aereo e lo spazio sono sempre più centrali e richiedono capacità avanzate, visione e innovazione. Ma, più di ogni altra cosa, richiedono donne e uomini preparati, responsabili, consapevoli del valore del proprio ruolo. E Voi lo siete.

Nessuna tecnologia potrà mai sostituire ciò che portate con Voi ogni giorno: il senso del dovere, la dedizione, la volontà di migliorare, il coraggio delle vostre scelte.

Per questo, oggi, il mio grazie è prima di tutto umano, diretto, sincero. Un grazie che va a ciascuno di Voi, e alle vostre famiglie, che condividono il peso e l'orgoglio del vostro servizio.

Perché la sicurezza che garantite non è un concetto astratto: è la condizione concreta che permette al nostro Paese di vivere libero, di crescere, di guardare al futuro con fiducia.

Buon 103° anniversario a tutti Voi. Con orgoglio e riconoscenza.

Viva l'Aeronautica Militare!

Viva la Difesa!

Viva l'Italia!

On. Guido CROSETTO